



Diario di Precotto

di Ferdy Scala

COSTITUITO IL 13 APRILE 2007 IN PARROCCHIA

Comitato di quartiere Precotto

Aprile 2007. Precotto sta vivendo una delle trasformazioni più importanti e più radicali della propria storia: vuoi per il passaggio della metrotranvia, che da piazza Mattei a viale Monza a via Tremelloni ha modificato la vecchia immagine della zona più prossima alla piazza Precotto; vuoi per i grandi complessi abitativi che vanno sorgendo in quelle che, fino a due anni fa, erano le aree industriali del Deposito Paganoni in via Columella, del Deposito Coca-Cola in via Mariani, delle Pompe Klein in via Rucellai. Sempre più spesso grandi decisioni come queste passano sopra la testa dei Precottesesi, che osservano muti e impotenti un ridisegno urbanistico che spesso non li trova d'accordo, ma che subiscono passivamente, frustrati dallo scotto ancora vivo di annose lotte condotte invano per l'interramento della metrotranvia e che li ha lasciati senza risultati se non la "promessa" di una **Biblioteca Civica** che il Comune avrebbe eretto accanto al nuovo parcheggio e alla nuova fermata di via Tremelloni. Ma, ultima beffa in ordine di tempo, dopo che tutta la zona è stata cementificata, s'è fatta circolare la voce che la biblioteca non sarebbe stata più costruita perché il Comune non avrebbe risorse sufficienti a mantenere il personale.

Anche tra i Precottesesi più moderati, a questo punto, s'è avvertito ch'è arrivato il momento di rimboccarsi le maniche e "fare qualcosa", per esempio costituendo un **Comitato di quartiere per Precotto**. Alla obiezione che esiste già una associazione "Insieme per Precotto", s'è risposto che c'è bisogno di un comitato che includa tutti i cittadini, coinvolgendo anche quelli della zona Nord, che a breve saranno sottoposti al grande riassetto urbanistico di via Rucellai-Bressan. Un comitato, tuttavia, che collabori con le associazioni esistenti, perché i problemi sono comuni e investono tutta la zona che va da Villa a Gorla e da via Adriano al ponte di via Breda. Perciò è necessaria la collaborazione con le organizzazioni limitrofe di via Sant'Uguzzone e Gorla Domani, e soprattutto con "Insieme per Precotto", cui va riconosciuto il merito storico di aver saputo ricavare negli anni '90 insieme al Comune, là dov'erano solo immondizie e rottamai, i giardini di via Anassagora, di via Padre Semeria e della Maddalena, e ora è giustamente impegnata a monitorare lo sviluppo viabilistico dal momento che la metrotranvia occupa gran parte della carreggiata di via Tremelloni.

Con un taglio volto alla più larga partecipazione di tutti, 16 precottesesi si sono riuniti in parrocchia **venerdì 13 aprile** e hanno costituito un Comitato per mettere in calendario i problemi più urgenti da affrontare: la ristrutturazione urbanistica di **via Rucellai** e la costruzione della **Biblioteca** intesa anche come **Centro Civico** a disposizione di tutto il quartiere, senza dimenticare la necessità di seguire l'evoluzione della **Casa di Riposo** di via Pindaro, l'incremento della **illuminazione** per tutte le strade, anche quelle minori e periferiche, la valorizzazione del **Monumento ai caduti** e

della **scuola elementare** Antonio Rosmini, e soprattutto il ricordo di **don Roberto Bigiogera**, per il quale s'è chiesta la dedicazione di una nuova strada.

Nessuno si illude di poter risolvere ogni problema in poco tempo. Tutti però sono consapevoli che è importante **allargare la sensibilità fra i cittadini**, favorire la loro partecipazione alle decisioni del Comune, interloquire con la Pubblica Amministrazione sia come Comitato di Precotto sia attraverso i rappresentanti di Precotto eletti in Consiglio di Zona.

La particolare connotazione di un Comitato che nasce in parrocchia rivela la volontà di alcuni **laici particolarmente sensibili e impegnati** nella problematica sociale di assumersi le proprie responsabilità sull'organizzazione del quartiere, come cittadini che fanno nascere il proprio impegno da una **comune ispirazione cristiana**. Per tale motivo – è stato sottolineato da tutti gli intervenuti – il fine del Comitato deve essere quello di rendere un **servizio alla popolazione** attraverso la libera e democratica **partecipazione di tutti**. Pertanto nessuno si dovrà sentire escluso, anche se politicamente si trova schierato da una parte o dall'altra. Anzi, le singole appartenenze politico-partitiche dovranno incontrarsi in una sintesi che sia il più possibile condivisa da tutti, nel nome del “**bene comune**” che non ha colori di parte essendo volto al benessere dell'intera collettività.

Su tali principi ispiratori del Comitato hanno concordato tutti i “fondatori”, compreso il parroco don Egidio, che a corollario ha voluto richiamare tre punti: 1) l'**identità** particolare di un Comitato che nasce nel seno della comunità parrocchiale, e si collega pertanto in spirito di collaborazione al Consiglio pastorale; 2) l'**organizzazione**: servono persone responsabili in grado di fare sintesi propositiva e informare adeguatamente l'assemblea dei cittadini; 3) la **metodologia**, che porta ad affrontare tutti i problemi con sufficiente realismo e discernimento, documentandosi sulle problematiche, onde dialogare con la pubblica amministrazione e soprattutto raggiungere risultati concreti, utili a instaurare un rapporto di fiducia con i cittadini.

Per proseguire operativamente su tali impegni il Comitato ha approvato una **Giunta esecutiva** composta da: **Galbusera Luigi, Magni Riccardo, Scala Ferdinando, Seveso Erminio, Villa Enrico**. A coordinare la giunta e rappresentare il Comitato, in una successiva riunione, è stato incaricato **Riccardo Magni**, che s'è reso disponibile lavorare in collaborazione con tutti, compresa l'Associazione “Insieme per Precotto” e i consiglieri di zona. Organizzativamente nelle prossime settimane la Giunta lavorerà sui due problemi della **Biblioteca** e di **via Rucellai**, e successivamente su tutti gli altri relazionando al **Comitato circa una volta al mese** e almeno **tre volte l'anno all'assemblea** di tutti i cittadini. Si pensa inoltre di allargare il Comitato, formato oggi da una quindicina di persone, a circa 30 persone. Chi desidera, può partecipare segnalando il proprio nome a uno dei componenti la Giunta. Buon lavoro per una Precotto migliore!

F.S.